



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Diritto allo studio



Regione
Lombardia



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Università degli studi di Bergamo Regione Lombardia

Misure per il sostegno degli studenti universitari con disabilità gravissima Anno Accademico 2026- 2027

D.M. MUR n. 930 del 3 luglio 2026

***"Assegno di cura forfettario come contributo alle spese sostenute per
la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente
durante le lezioni relative al proprio corso di studi"***

***Riservato agli studenti universitari iscritti all' A.A. 2026/2027
presso le università statali e non statali aventi sede legale nella
Regione Lombardia***



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Diritto allo studio



Regione
Lombardia



Premessa

In esecuzione del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 930 del 3 luglio 2026, il presente Bando è diretto a sostenere, mediante l'erogazione di contributi economici a valere sulle risorse del Ministero dell'Università e della Ricerca, il diritto allo studio degli studenti universitari, affetti da disabilità gravissima, attraverso un assegno di cura forfettario destinato a contribuire alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente durante le lezioni relative al proprio corso di studi.

Art.1 - Destinatari - studenti affetti da disabilità gravissima

Per studenti affetti da disabilità gravissima, ai fini del presente Bando, si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque certificate non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle condizioni di cui l'articolo 3, comma 2, lettere b), d), e) e f) del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016:

- Studenti dipendenti da ventilazione meccanica assistita o con invasiva continuativa (27/7);
- Studenti con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- Studenti con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo < 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) > 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- Studenti con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore.

Le condizioni di cui ai punti precedenti devono essere verificate e certificate dal soggetto competente ai sensi della normativa regionale vigente in materia di non autosufficienza ai sensi della Delibera di Giunta Regionale di Regione Lombardia numero 3719 del 30 dicembre 2024 - n. XII/3719.

Art.2 - Contributo al pagamento dell'assistente personale qualificato

1. La misura a sostegno degli studenti universitari affetti da disabilità gravissima di cui all'art. 1, consiste nell'erogazione di un assegno di cura forfettario di € 15.000,00 destinato a contribuire al rimborso di costi sostenuti per l'assistenza prestata da parte di personale qualificato, scelto dallo studente o dalla famiglia, documentata da regolare contratto della durata di almeno 10 mesi nel periodo intercorrente tra settembre 2026 e luglio 2027.
2. L'Università degli studi di Bergamo provvederà a raccogliere le domande di assegno di cura presentate dagli studenti idonei il cui elenco verrà trasmesso alla Direzione Generale Università Ricerca, Innovazione della Regione Lombardia entro il 30 settembre 2026. L'inoltro del dato al



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Diritto allo studio



Regione
Lombardia



Ministero dell'Università e della Ricerca avverrà quindi a cura della predetta Direzione Generale.

3. Le risorse finanziarie funzionali all'attribuzione dell'assegno di cura sopra menzionato verranno attribuite dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'Università degli studi di Bergamo solo dopo la trasmissione dell'elenco degli studenti in condizione di disabilità gravissima che avranno presentato la domanda ai sensi del presente Bando.
4. L'Università degli studi di Bergamo, quindi, erogherà l'assegno di cura di cui al punto 1. agli studenti affetti da disabilità gravissima che saranno risultati idonei solo dopo l'attribuzione da parte del MUR delle necessarie risorse finanziarie di cui al punto 3.
5. Nel caso in cui le risorse attribuite dal MUR non fossero sufficienti per erogare il beneficio a tutti gli studenti che saranno risultati idonei, il contributo verrà erogato per scorrimento dell'elenco sino ad esaurimento delle risorse attribuite.
6. L'inserimento nell'elenco degli studenti idonei non costituisce titolo ai fini dell'attribuzione del contributo. La costituzione di tale titolo è condizionata all'attribuzione delle risorse dal MUR all'Università degli studi di Bergamo.

Art. 3- Requisiti di idoneità

Possono richiedere il contributo per i costi per l'assistenza prestata da parte di personale qualificato, gli studenti che rispettino tutte le condizioni sottostanti:

- a) rientrino nelle categorie indicate all'articolo 1 del presente bando;
- b) risultino regolarmente iscritti all'anno accademico 2026/2027 a corsi di laurea (LCU, LT, LM) erogati con modalità convenzionale o mista presso l'Università degli studi di Bergamo. L'inserimento del nominativo dello studente richiedente il contributo nell'elenco da trasmettere al MUR è subordinato alla verifica dell'iscrizione universitaria e della frequenza delle lezioni.
- c) non abbiano posizioni amministrative non regolarizzate e/o debitorie nei confronti dell'Università degli studi di Bergamo (Es.: mancata restituzione di somme dovute per benefici goduti, mancato o ritardato rilascio del posto alloggio dopo sollecito/diffida da parte dell'Università degli studi di Bergamo, mancato versamento di sanzioni, altre e/o diverse irregolarità a vario titolo).

ART. 4 - Compatibilità

Il contributo è compatibile con altri benefici o altre provvidenze già in godimento dallo studente, ad esclusione di quelli eventualmente già concessi dall'Università degli studi di Bergamo per l'a.a. 2026/2027 espressamente riferiti all'assistenza personale qualificata funzionale alla frequenza della didattica universitaria, ovvero, analoghi benefici concessi da altre Amministrazioni.

Il contributo è, altresì, incompatibile in caso di espressa previsione sancita dalle normative regionali nelle materie di competenza esclusiva residuale.

ART. 5 - Procedure e modalità di compilazione e presentazione delle domande

La domanda per l'assegnazione dei contributi deve essere formulata esclusivamente utilizzando l'apposito modulo "Allegato 1" di cui al presente Bando.

I candidati dovranno presentare domanda di partecipazione inviando un [Ticket](#) indirizzato al Diritto allo studio a partire **dal 14/09/2026** entro **le ore 12:00 del 28/09/2026**, allegando la seguente documentazione:

- Modulo "Allegato 1";
- Documentazione di cui al seguente articolo 6



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Diritto allo studio



Regione
Lombardia



- Copia di un valido documento d'identità.

I requisiti dell'iscrizione e della frequenza indicati nell'art. 3 rimangono subordinati alla verifica presso le Istituzioni Universitarie.

Art.6 - Documentazione richiesta

La domanda di attribuzione del contributo di cui all'articolo precedente deve essere corredata dalla seguente documentazione, a pena d'esclusione:

- a) attestazione dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato n.3 DPCM n.159/2013 rilasciata da parte del soggetto competente ai sensi della normativa regionale vigente;
- b) attestazione, rilasciata dal soggetto competente ai sensi della normativa regionale vigente, di sussistenza di disabilità gravissima dello studente richiedente il contributo di cui al presente bando come indicato dall'Art.1;
- c) il documento (Es: contratto di lavoro) che comprova l'obbligo giuridico che lo studente richiedente o suo familiare ha assunto per la retribuzione del servizio di assistenza personale qualificata a beneficio dello stesso studente richiedente il contributo per la durata di almeno 10 mesi nel periodo intercorrente tra settembre 2026 e luglio 2027.

Art.7 - Erogazione contributo

Dopo l'accertata potenziale idoneità al contributo di cui al presente Bando e solo dopo l'erogazione da parte del MUR all'Università degli studi di Bergamo delle risorse finanziarie funzionali all'attribuzione dell'assegno di cura sopra, la liquidazione del beneficio a favore dello studente affetto da disabilità gravissima di cui all'Art.1, avverrà con la seguente modalità:

- il 25% dell'ammontare a seguito dell'attribuzione del diritto al beneficio all'esito della verifica del requisito della regolare iscrizione presso, entro 1 mese dalla data di ricevimento dei fondi ministeriali da parte dell'Università degli studi di Bergamo;
- il restante 75% dell'ammontare a seguito dell'invio
 - delle quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento del servizio di assistenza personale in base a regolare contratto di cui al precedente Art.6, lett. c).
 - della verifica della frequenza presso l'università di regolare iscrizione e della continuità della regolare iscrizione.

Nel caso in cui le risorse attribuite dal MUR all'Università degli studi di Bergamo come da previsione di cui all'art. 2 risultassero non sufficienti rispetto al totale delle domande di contributo che saranno regolarmente pervenute, l'attribuzione del contributo avverrà seguendo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande stesse in base al numero di Protocollo attribuito, come disposto dal precedente Art.2, comma 5.

Art.8 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione delle domande di contributo:

1. la presentazione della domanda con modalità difformi o fuori i termini rispetto a quanto riportato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Diritto allo studio



Regione
Lombardia



nell'art. 5;

- la mancata regolare iscrizione entro i termini stabiliti dallo scadenziario accademico all'Università, dichiarata nel modulo di domanda inviato, verificata in sede di controlli dall'Università degli studi di Bergamo entro la data del 25/09/2026;
- mancato possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 del presente Bando;
- omessa trasmissione della documentazione di cui all'art.6 del presente Bando;
- accertata fruizione di altri benefici/provvиденze incompatibili con il contributo di cui al presente Bando come da previsione di cui all'Art. 4.

ART. 9 - Verifica e controllo

- Lo studente che risulti idoneo all'attribuzione del contributo sarà oggetto di verifiche da parte dei competenti uffici dell'Università degli studi di Bergamo, della Regione Lombardia e/o di altri soggetti competenti.
- Lo studente che risulti idoneo all'attribuzione del contributo è tenuto a conservare tutta la propria documentazione comprovante la corretta titolarità al beneficio sino al termine dei controlli e per almeno 10 anni a far data dalla concessione dello stesso.

ART. 10 - Revoca del contributo

All'esito dei controlli di cui al precedente art. 9, in caso di riscontro di irregolarità o inosservanze di uno o più obblighi posti a carico dello studente che sia risultato beneficiario del contributo ovvero in caso sopravvenuto venir meno dei requisiti di idoneità, l'Università degli studi di Bergamo procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART. 11 - Pubblicazione

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Università degli studi di Bergamo (www.unibg.it) nel periodo di apertura dei termini di partecipazione.

ART. 12 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall' Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per il presente Bando è la dott.ssa Elena Gotti.

Art. 13 - Informativa sull'uso ed il trattamento dei dati personali e sui diritti del dichiarante (ex D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/2016)

L'Università garantisce il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al bando nell'intesa che detto trattamento verrà svolto nel rispetto del D. Lgs 30 giugno 2003, nr. 196 e Regolamento UE 2016/679. L'Università informa che i dati personali acquisiti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della procedura, della redazione dell'elenco delle domande ammissibili e della determinazione ed erogazione dei fondi; tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche (ad es. Ministero delle Finanze e Guardia di Finanza) direttamente interessate alla posizione economica degli studenti.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Diritto allo studio



Regione
Lombardia



Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.
L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti al trattamento dei propri dati personali.

Art. 14 - Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'università

In applicazione di quanto disposto dal d. lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione europea e delle disposizioni normative nazionali) i candidati che partecipano alla presente procedura di selezione possono segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del D. Lgs. 24/2023.

Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035 2052 160.

Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, al presente [link](#).

Le segnalazioni pervenute tramite i canali dedicati verranno gestite esclusivamente dal RPCT, eventualmente con il supporto di personale appositamente formato e autorizzato, tenuto alla massima riservatezza. Se per la segnalazione è stata utilizzata l'apposita piattaforma il RPCT prenderà conoscenza dell'identità del segnalante solo in caso di effettiva necessità.

Eventuali segnalazioni pervenute attraverso canali diversi da quelli dedicati saranno trattate come segnalazioni ordinarie, e non potranno beneficiare delle speciali garanzie di riservatezza offerte dai canali dedicati.

Bergamo, come da registrazione da protocollo

IL RETTORE

Prof. Sergio Cavalieri

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i